

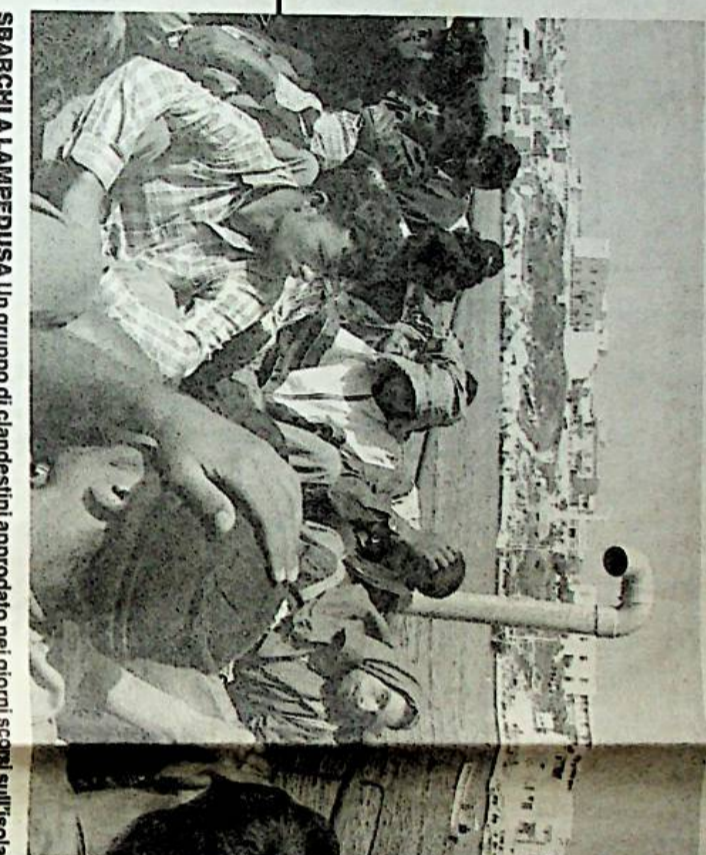
Gheddafi: il Mediterraneo diventerà una regione di sicurezza e di pace. Piano per prevenire l'immigrazione nei luoghi d'origine

Clandestini, via all'intesa Italia-Libia

Pisani conclude a Tripoli l'accordo antisbarchi. «Stretta collaborazione tra le polizie dei due Paesi»

Intesa in tre punti

PREVENZIONE
Scambio d'informazioni
 La Libia collaborerà con l'Italia nello scambio di informazioni. L'intesa la impegna ad adoperarsi per «contribuire a definire le possibili modalità per la prevenzione del fenomeno dell'immigrazione clandestina nei Paesi di origine dei flussi migratori»



SBARCHI A LAMPEDUSA Un gruppo di clandestini approdato nei giorni scorsi sull'isola

la polizia di frontiera, si da mettere a disposizione della autorità della marina per monitorare gli sferziati confini meridionali della Libia. Nel comunicato congiunto di

IL DRAMMA

Torino, immigrato senza vita in un container

TORINO — Dove fosse cominciato il suo viaggio ancora non si sa, chi fosse e per quale motivo fosse finito lì stipato in mezzo a una merce qualunque neppure. L'unica cosa certa è che era nordafricano ed è stato trovato morto in un container proveniente dall'estero all'interporto di Orbassano, a pochi chilometri da Torino. Forse era immigrato clandestino come tanti in viaggio della speranza verso l'Italia, ma non ha fatto in tempo a ritirarsi una vita. È morto chiuso in un container, probabilmente asfissiato dall'andirite cancerica. E mentre un'altra tragedia si aggiunge alle tante che conosciamo, oggi alla camera dei deputati verrà presentato alla Società Geografica Italiana il rapporto annuale sull'immigrazione. «L'altro da noi», Un'analisi socio-geografica, immigrazione ormai stabilizzata nel nostro Paese, che mostra i flussi migranti con le province e le regioni italiane più coinvolte.

CONDANNA
No allo sfruttamento
 Nell'intesa la Libia ha condannato ai trafficanti di esseri umani che sfruttano spietatamente i migranti clandestini. L'accordo è stato firmato dal capo della polizia, De Gennaro, e dal sottosegretario per gli affari alla sicurezza della Libia

INTELLIGENCE
Cooperazione fra Paesi
 È stata ribadita l'importanza di combattere le organizzazioni del traffico di clandestini, con uno sforzo di intelligence. Il fenomeno va affrontato «sviluppendo la cooperazione tra i Paesi di emigrazione, di transito e di immigrazione»

addetti ai lavori parlano di «accordo di portata storica». Ma nessuno, poi, vuole specificare cosa l'Italia possa concedere senza violare le limitazioni Usa e Un contro al Libia (eredità dell'attentato al Boeing Pan Am di Lockerbie). Per quanto riguarda i mezzi utilizzabili anche in campo militare.

TAGEDIA La scena dell'incidente a Colongo Monzese

MILANO — Un ladro d'auto in fuga ha falciato sul marciapiede una famiglia eziandina alla periferia di Colongo Monzese, uccidendo una bambina di 12 anni, Nermi, na Atta, e ferendo gravemente il fratello Mima di 7 anni, che adesso lotta tra la vita e la morte nel reparto di rianimazione dell'ospedale San Raffaele di Milano.

Il governo di Tripoli chiede da tempo all'Europa di allentare l'embargo di strumenti di pressione di cui dispone per ottenere vantaggi. Fronti del Viminale riferiscono che nella caserma di Bab el Azizia il colonnello Gheddafi abbia mostrato apprezzamento per la politica estera del governo Berlusconi e per la linea umanitaria in qui seguita da Pisani sul fronte dell'immigrazione clandestina. Il leader libico avrebbe parlato dei fratelli africani ricolti alla merce di bande di criminali che troppo spesso muoiono sia nel deserto del Sahara sia nelle acque del Mediterraneo. Un'impostazione patetica, quella ribadita da Gheddafi, che si legge anche in un passaggio del comunicato congiunto:

MILANO — Un ladro d'auto in fuga ha falciato sul marciapiede una famiglia eziandina alla periferia di Colongo Monzese, uccidendo una bambina di 12 anni, Nermi, na Atta, e ferendo gravemente il fratello Mima di 7 anni, che adesso lotta tra la vita e la morte nel reparto di rianimazione dell'ospedale San Raffaele di Milano.

L'auto si è poi schiantata contro un muro, ribaltandosi e schiacciando il fuggitivo, Giuseppe Maggiore, 30 anni, sul quale risultano pendere precedenti per droga e armi, e che è morto sul colpo. È così finita in tragedia una drammatica caccia all'uomo iniziata intorno alle 20,30 di ieri, allorché una pattuglia di vigili urbani ha intercettato Giuseppe Maggiore a bordo di una Toyota Corolla rubata a Milano il giorno prima. All'immissione di fermarsi da parte dei vigili, l'uomo ha reagito scappando.

«Le parti hanno convenuto di adoperarsi per contribuire a definire le possibili modalità per la prevenzione del fenomeno dell'immigrazione clandestina nei Paesi di origine dei flussi migratori». Il leader libico ha concluso affermando che gli accordi con Roma contribuiranno a fare del Mediterraneo «una regione di sicurezza e di pace».

A Lampedusa sono sbarcati nel mese di giugno 2.666 clandestini, quasi 30 sono stati gli immigrati annegati mentre oltre 200 sono i dispersi. Ma negli ultimi 10 giorni sono quasi scomparse le imbarcazioni provenienti dalle coste libiche e così Pisani ha voluto esprimere «l'apprezzamento dell'Italia per gli sforzi e l'attività delle autorità libiche contro le organizzazioni criminali che gestiscono l'immigrazione clandestina. Mentre il collega Al-Musrati ha lanciato un segnale diretto a Bruxelles: apprezzando l'azione italiana volta a chiarire alla Un l'atteggiamento della Libia nei confronti dell'immigrazione clandestina».

Dino Martirano

È così iniziato un movimento inseguimento per le vie di Colongo Monzese. Probabilmente a causa delle forte velocità, l'uomo ha perso il controllo della vettura in una zona industriale al confine con Milano, ha invaso la pista ciclabile alla sinistra dell'auto, dove dove stava transitando a piedi la famiglia, padre, madre e tre figli, centrando in pieno la bambina di 12 anni e travolgendo e ferendo il fratello. Il padre, Messina, 43 anni, idraulico, e un'altra sorellina, Nesma, 5 anni, sono rimasti ilesi. La madre, sotto choc, è stata ricoverata all'ospedale San Raffaele.

«Cogne, processate la Franzoni»

La procura chiede il rinvio a giudizio per l'omicidio di Samuele. Taormina: provvedimento nullo

Aosta, chiusa la fase istruttoria sul delitto. Ma la difesa contesta: prima dovevano interrogarla



MADRE Annamaria Franzoni con i giornalisti davanti alla sua casa di Montescuro

Per i magistrati l'allattamento del piccolo Gioele non costituisce un impedimento per rispondere alle domande. Oggi gli avvocati incontrano il pg di Torino, Giancarlo Caselli

di Torino Giancarlo Caselli. L'appuntamento è fissato per le 10,30: «gli chiederò di trovare uno strumento giuridico per poterli interrogare a questo caso. Poi sarò ad Aosta per invitare formalmente il procuratore ca-

Ora davanti al gup il professor Carlo Taormina invocherà la nullità della richiesta di rinvio a giudizio proprio perché non ci sarà: è in ferie da venerdì e prima di andarci dal tribunale di Aosta non ha annunciato che giudice a decidere chi ha

VALENTINO

VENDEITA SPECIALE DI FINE STAGIONE

Collezione Primavera/Estate 2003

ROMA DAL 12 LUGLIO AL 22 AGOSTO
 MILANO DAL 5 LUGLIO AL 2 SETTEMBRE
 FIRENZE DAL 12 LUGLIO AL 10 SETTEMBRE